



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Parole vuote e coerenza

Da Vicenza a Pompei, da Padova all'Aquila, da Brescia all'aula di Montecitorio: sommersi dall'acqua, dall'incuria, dalle macerie, dalla corruzione, dalle cariche ai lavoratori. L'Italia affonda, il governo va sotto. Tre volte fischiato per strada, tre volte messo in minoranza alla Camera: il signor B. nel suo giorno più livido non si fida più di nessuno, persino i leghisti che ieri ha omaggiato con un viaggio lampo in Veneto a garantire soldi subito gli sussurrano all'orecchio che non c'è più niente da fare, che Fini è irrecuperabile, che forse un cambio in corsa sarebbe la cosa migliore, non che Bossi lo spinga, per carità, comunque Tremonti sarebbe pronto, ecco. Se no le urne subito, non c'è scelta. Tremonti e Casini, seduti accanto in Transatlantico, ridevano ieri - subito dopo il voto per il governo nefasto - e si scambiavano a voce alta ipotesi di date per le urne.

In mezz'ora il governo è andato sotto tre volte sulla revisione del trattato italo-libico, fiore all'occhiello della sua politica estera. Il patto con l'amico Gheddafi. Conviene, poiché la destra già annuncia che coprirà il Paese di manifesti con Fini sui barconi degli immigrati (una sofisticata forma di comunicazione che parla all'intelligenza degli italiani, al solito) conviene dicevo spiegare bene cosa dice l'emendamento votato ieri da Pd Idv Udc e Fli. Chiede che «i respingimenti vengano fatti nel rispetto degli accordi inter-

nazionali vigenti e in base a principi umanitari». C'è qualcuno in grado di chiedere a voce alta che le persone siano invece respinte in condizioni disumane e fuori dal rispetto delle leggi? Certo, qualcuno c'è sempre. In un paese degno di questo nome è giusto che sia in minoranza, possibilmente estrema.

Si certifica dunque, sia pure nella contingenza, una nuova maggioranza: Fini Casini Bersani Di Pietro. La Lega, che porta il gioco, se non sarà possibile una crisi pilotata convincerà Berlusconi ad andare alle urne. O lo costringerà. In cassa, al patto di stabilità, mancano 2 miliardi. Dei soldi promessi ieri per il Veneto ha detto il sindaco Flavio Zanonato: «Impegni pressoché nulli, solo parole vuote. Ha parlato solo Berlusconi, noi no. Si è trattato di una manifestazione alla quale abbiamo dovuto assistere. Non c'è una misura vera che sia stata annunciata». Che strano. Le stesse parole risuonano all'Aquila, a Vicenza. Fischi e cartelli per strada. Solo promesse non mantenute. I veneti possono chiedere a chi ci è passato prima: possono mettersi in contatto coi sindaci abruzzesi, coi siciliani. Sentire il sovrintendente che a proposito di Pompei scrive oggi a Bondi: ministro, quante volte l'abbiamo avvertita, quante volte ci ha risposto con parole vuote?

Ha detto ieri Giorgio Napolitano: i disastri sono causati dagli impegni non rispettati. Poi si è rivolto al ministro dell'Ambiente Prestigiacomo, reduce da un recente scontro con Tremonti che le negava i denari per l'assetto idrogeologico del territorio. Grazie per quello che fa, le ha detto il capo dello Stato: della coerenza con cui lo fa. Coerenza. Fra il bianco della coerenza e il nero delle parole vuote c'è una grande varietà di grigi. Scegliamone uno. Non gode di gran fama, il grigio, ma è pur sempre una luce che si accende nel nero.

Oggi nel giornale

PAG. 28-29 ■ ITALIA

Adro, riecco il sole delle Alpi: simbolo leghista nel gonfalone



PAG. 22-23 ■ POLITICA

Milano, le primarie accendono l'opposizione contro Moratti



PAG. 39 ■ IL LUTTO

Addio all'«eretico» Aldo Natoli comunista a sinistra di Togliatti



PAG. 16 ■ SCANDALO A LUCI ROSSE
Ruby, per Maroni fu tutto «regolare»

PAG. 32-33 ■ IL RETROSCENA
Gli affari di Mondadori in Birmania

PAG. 34-35 ■ ECONOMIA
Produttività, scontro Cgil-Fiom

PAG. 36-37 ■ L'INTERVISTA
Michela Murgia e il mondo dissenziente

PAG. 46-47 ■ SPORT
Roby Baggio, uomo della pace 2010



sicurgas
TECNOLOGIE PER
LA SICUREZZA ED IL
RISPARMIO
ENERGETICO

Via Cechov, 20 Milano
Tel 02.38001746 Fax 02.38001746
e-mail: info@sicurgas-srl.com

**POST-CONTATORE, GESTIONE RETI GAS
PRODUZIONE E UTILIZZO BIOMASSE
VEGETALI**